



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	CARULITE® 300 catalizzatore
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero SDS	-
Data di pubblicazione	24-Luglio-2014
Numero della versione	03
Data di revisione	17-dicembre-2015
Data di sostituzione	24-Luglio-2014

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Mezzi di purificazione dell'aria per la distruzione di monossido di carbonio.
Usi sconsigliati	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome della Società	CARUS CORPORATION
Indirizzo	315 Fifth Street, Peru, IL 61354, USA
Numero di telefono	+1 815 223-1500 - Tutte le altre richieste non di emergenza relative al prodotto devono essere indirizzate all'azienda
indirizzo di posta elettronica	salesmkt@caruscorporation.com
Sito web	www.caruscorporation.com
Persona di contatto	Dr. Chithambarathanu Pillai

Fornitore

Nome della Società	CARUS EUROPE
Indirizzo	Parque Empresarial de ASIPO C/Secundino Roces 3, Planta 1, Oficina 13-14 33428 Cayes, Spagna
Numero di telefono	+34 985 78 55 13
Fax	+34 985 78 55 10

1.4. Numero telefonico di emergenza

ESCLUSIVAMENTE in caso di incidenti con materiali pericolosi [o merci pericolose] (fuoriuscita, perdita, incendio, esposizione o incidente), chiamare CHEMTREC al numero
 CHEMTREC®, Italia: 800-789-767
 CHEMTREC®, Italia (Milano): +(39)-0245557031
 CHEMTREC®, altri Paesi: 001 (703) 527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Riepilogo dei pericoli

AVVERTIMENTO

Causa irritazione della pelle, degli occhi e del tratto respiratorio. Pericoloso se inalato o ingerito.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Contiene:** Biossido di manganese, Ossido di rame**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi (cervello) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P260	Non respirare le polveri.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
------	--

Conservazione

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

**Informazioni supplementari
sulle etichette**

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Biossido di manganese	40 - 70	1313-13-9 215-202-6	01-2119452801-43-0019	025-001-00-3	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H332, STOT RE 2;H373				
Ossido di rame	15 - 40	1317-38-0 215-269-1	-	-	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				

Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**Informazioni generali**

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se l'irritazione peggiora o persiste.
Ingestione	Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Provoca grave irritazione oculare. La polvere può irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non combustibile di per sé, ma incrementa l'incendio in materiali che bruciano.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante un incendio, per decomposizione termica o combustione si possono generare gas irritanti ed altamente tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	I pompieri devono indossare indumenti protettivi completi, incluso un apparato di respirazione autonomo. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare tutt'intorno la fuoriuscita per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non introdurre in bocca o ingoiare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Mezzi di purificazione dell'aria per la distruzione di monossido di carbonio.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore	Forma
Biossido di manganese (CAS 1313-13-9)	8 ore	0,1 mg/m ³	Frazione inalabile.
Ossido di rame (CAS 1317-38-0)	8 ore	0,02 mg/m ³	Frazione respirabile.
		1 mg/m ³	Polvere e nebulizzazione.
		0,2 mg/m ³	Fumo.

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Ventilare come necessario per controllare la polvere nell'aria. Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di polvere. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali antipolvere dove c'è rischio di contatto con gli occhi.

Protezione della pelle

- **Protezione delle mani** Indossare guanti protettivi.

- **Altro** Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Richiedere la consulenza del supervisore locale. In caso di ventilazione inadeguata o di rischio di inalazione di polveri, utilizzare un idoneo apparecchio respiratorio con filtro anti particolato.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimu

Controlli dell'esposizione ambientale Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granulare.
Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Marrone o nero.
Odore	Nessuno.
Soglia olfattiva	Non applicabile.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it



Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non applicabile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	Non solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	704 °C (1299,2 °F)
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

Densità apparente 800 - 900 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile a temperature normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare materiali non compatibili e calore intenso.
10.5. Materiali incompatibili	Materiali ossidanti. Materiale combustibile. Agenti riduttori. Alluminio. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Fumi di rame.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Nocivo se inalato. Può causare irritazione alle vie respiratorie.
Cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Nocivo se ingerito.

Sintomi Tosse. Può provocare irritazione a causa di abrasione meccanica.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Pericoloso se inalato o ingerito.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Sensibilizzazione cutanea	Non classificato.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non conosciuto.
Cancerogenicità	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Potrebbe causare danni ai seguenti organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Cervello.



Pericolo in caso di aspirazione Non classificato.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non conosciuto.

Altre informazioni

L'esposizione cronica alla respirazione di bassi livelli di polveri o fumi di manganese in un lungo periodo di tempo può comportare il "manganismo", una malattia del sistema nervoso centrale simile al Parkinson, menomazione dell'andatura, spasmi muscolari e variazioni nel comportamento. Una frequente inalazione di polvere nel lungo periodo aumenta il rischio di sviluppare asma, disturbi cronici ai polmoni e irritazione alla pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità** I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità** Nessun dato disponibile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile.
- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)** Non conosciuto.
- Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.
- 12.4. Mobilità nel suolo** Non conosciuto.
- Mobilità in generale** Il prodotto è insolubile in acqua.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi** Non conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Rifiuti residui** Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Smaltire secondo le norme applicabili.
- Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
- Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
- Metodi di smaltimento/informazioni** Smaltire secondo le norme applicabili.
- Precauzioni particolari**

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Questo prodotto non è destinato al trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche
Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose
Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro
Biossido di manganese (CAS 1313-13-9)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro
Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

LD50: dose letale, 50%.

LC50: concentrazione letale, 50%.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

Riferimenti

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Per quanto ci è dato sapere, le informazioni contenute nel presente documento sono da ritenersi accurate. Tenere presente, tuttavia, che dati, standard di sicurezza e regolamenti governativi sono soggetti a modifiche e, pertanto, detentori e utilizzatori devono assicurarsi di essere a conoscenza di dati e regolamenti attuali applicabili al rispettivo uso specifico del prodotto. CARUS CORPORATION DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO SULLA COMPLETEZZA O ACCURATEZZA DELLE INFORMAZIONI QUI INCLUSE. CARUS CORPORATION NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN USO O SCOPO PARTICOLARE DEL PRODOTTO QUI DESCRITTO. Tutte le condizioni relative a stoccaggio, manipolazione e uso del prodotto esulano dalla capacità di controllo di Carus Corporation e sono di esclusiva responsabilità del detentore o utilizzatore del prodotto.

CARULITE® 300 è un marchio registrato di Carus Corporation. Copyright Carus Corporation.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
[azienda fondata nel 1892](#)
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it